



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "SALVATORE CANTONE"

Via Savona - 80038 Pomigliano d'Arco (NA)

E-mail: naps99000t@istruzione.it **Pec:** naps99000t@pec.istruzione.it
Tel: (+39) 081 8030377 **Fax:** (+39) 081 8038512 **Web:** <https://www.cantone.edu.it>
Cod.Fisc. 93071840636 **cod.mecc.** NAPS99000T

Documento del Consiglio di Classe

*Deliberato in data 9/05/2019 dal Consiglio di classe
Approvato in data 13/05/2019 dal Collegio dei docenti
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)*

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE V SEZIONE C

INDIRIZZO scientifico ordinamentale

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA Paolina Esposito**

Indice

1	<i>Descrizione del contesto</i>	
	1.1 <i>Presentazione dell'istituto</i>	Pag. 3
	1.2 <i>Identità culturale del liceo S.Cantone</i>	Pag.4
2	<i>Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei</i>	Pag.5
	2.1 <i>Liceo Scientifico ordinamentale</i>	Pag.5
	2.2 <i>PECUP</i>	Pag.6
3	<i>Descrizione della classe</i>	
	3.1 <i>Composizione della classe</i>	Pag.7
	3.2 <i>Composizione del Consiglio di Classe</i>	Pag.9
	3.3 <i>Variazione del Consiglio di Classe: docenti</i>	Pag.10
	3.4 <i>Prospetto dati della classe</i>	Pag.10
	3.5 <i>Il profilo della classe</i>	Pag.11
4	<i>Indicazioni generali dell'attività didattica</i>	
	4.1 <i>Strategie educative e formative</i>	Pag.13
	4.2 <i>Contenuti disciplinari e pluridisciplinari</i>	Pag.14
	4.3 <i>Metodi, strumenti e tempi</i>	Pag.14
	4.4 <i>Strategie metodologiche e didattiche</i>	Pag.15
	4.5 <i>CLIL: attività e modalità d'insegnamento</i>	Pag.15
	4.6 <i>PCTO (ex ASL)</i>	Pag.16
5	<i>Attività e progetti</i>	
	5.1 <i>Attività di arricchimento dell'offerta formativa</i>	Pag.26
	5.2 <i>Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"</i>	Pag.28
	5.3 <i>Percorsi Interdisciplinari</i>	Pag.33
6	<i>Indicazioni sulle discipline</i>	Pag.35
7	<i>Verifiche e valutazione degli apprendimenti</i>	Pag.35
	7.1 <i>Criteri per la verifica</i>	Pag.35
	7.2 <i>Criteri di valutazione</i>	Pag.36
	7.3 <i>Attribuzione credito scolastico</i>	Pag.39
	7.4 <i>Simulazioni effettuate in vista dell'esame di stato</i>	Pag.42
8	<i>Griglie di valutazione</i>	Pag.43

1 Descrizione del contesto

1.1 Presentazione dell'istituto

L'istituzione Scolastica Statale di secondo grado "Salvatore Cantone" nacque nel 1957 come Scuola Magistrale; primo istituto secondario superiore sul territorio di Pomigliano, diventò importante punto di riferimento per numerose generazioni di adolescenti. A partire dal 1986 venne avviato un graduale processo di rinnovamento che portò alla nascita del Liceo pedagogico che, rispondendo alle nuove esigenze dell'ambiente socio-culturale nel quale la scuola era chiamata ad operare, subentrò in maniera definitiva alla Scuola Magistrale il cui corso di studi ordinario fu soppresso dal Decreto Ministeriale del 10 marzo 1997. In seguito, ulteriori proposte di modifica e sollecitazioni provenienti dal dibattito pedagogico in atto a livello nazionale favorirono l'introduzione del Progetto Brocca che determinò un salto di qualità dell'istituzione scolastica. Nell'anno scolastico 1995/96 il Liceo "Cantone", infatti, ampliò la propria offerta formativa con l'introduzione di un nuovo indirizzo sperimentale (Progetto Brocca): il Liceo scientifico, rispondendo con esso alle richieste e ai bisogni formativi di un' ampia platea scolastica che abbraccia molte cittadine confinanti con Pomigliano d'Arco. Nel 1997, in seguito alla soppressione della Scuola Magistrale, il Collegio dei Docenti accolse favorevolmente l'introduzione di un nuovo indirizzo, quello delle Scienze Sociali, qualificando ulteriormente l'articolazione degli indirizzi di studio attivati presso l'istituzione scolastica "Salvatore Cantone". Sempre attento ai cambiamenti e alle trasformazioni del contesto socio-culturale e alle innovazioni pedagogiche, il Liceo "Cantone" dall' anno scolastico 1999/2000 con la sperimentazione globale, ex art.3 D.P.R. 419/74, ha offerto un piano formativo che mirava all'acquisizione di competenze specifiche nel campo informatico, chimico, fisico, biologico nonché nelle discipline umanistiche. Dall' anno scolastico 2010/11 con la Riforma dei Licei, sono state introdotte nuove tipologie che hanno conferito al Liceo "Salvatore Cantone" la sua identità come:

- ❑ Liceo Scientifico
- ❑ Liceo Scientifico opzione scienze applicate
- ❑ Liceo delle Scienze Umane
- ❑ Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale



1.2 Identità culturale del liceo “Salvatore Cantone”

Come un ecosistema funzionante, il Liceo “Salvatore Cantone” offre percorsi formativi che si snodano attraverso curricula che, pur nella loro diversa articolazione, concorrono al raggiungimento di conoscenze e competenze utili ad esercitare la cittadinanza attiva, ad accedere all'istruzione superiore e a continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.

Si offre come “spazio pedagogico” nel quale i bisogni formativi degli studenti e delle studentesse trovano risposte e il territorio trova un efficace interlocutore.

L'integrazione tra settore umanistico, scientifico, tecnologico ed economico-sociale mira a costruire un sapere solido, completo e rispondente alle richieste di una società complessa e in continua evoluzione.

La ricerca e l'innovazione, l'attività laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie caratterizzano la didattica dei docenti che nel proprio progetto formativo privilegiano la cura della persona favorendone la crescita, il successo scolastico e l'integrazione.

Il Liceo “Salvatore Cantone” in coerenza con la sua storia ed in linea con le disposizioni ministeriali, realizza le finalità generali delle istituzioni scolastiche nel quadro dell'autonomia e si impegna a promuovere lo sviluppo di percorsi finalizzati a garantire il miglioramento continuo della sua offerta formativa alla cui realizzazione concorre il lavoro sinergico di tutto il personale scolastico.

Il liceo Cantone è accreditato quale test center per la certificazione delle competenze linguistiche della lingua inglese (Trinity). La scuola risulta essere centro di preparazione Esame Cambridge.

2 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.1 Liceo Scientifico Ordinamentale

Il Liceo scientifico ordinamentale offre una solida preparazione in cui confluiscono cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e delle tecniche e delle metodologie proprie delle scienze, attraverso la pratica laboratoriale. Guida lo studente a individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi e la comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi. Consente di accedere a tutti i percorsi universitari.

Discipline	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4

Deliberato in data 18/05/2020 dal Consiglio di classe, approvato in data 26/05/2020 dal Collegio dei docenti, pubblicato all'albo in data 30/05/2020

Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali ****	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	30	30	30

**** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

2.2 PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita.

3 Descrizione della classe

3.1 Composizione della classe: alunni

N°	ALUNNO		Provenienza
1	Abalsamo	Vincenzo	Questo Istituto
2	Amato	Maria Cristina	Questo Istituto
3	Barba	Rosa	Questo Istituto
4	Brancaccio	Sabrina	Questo Istituto
5	Castiello	Luigi	Questo Istituto
6	De Cicco	Marianna	Questo Istituto
7	Esposito	Adelina	Questo Istituto
8	Esposito	Gaia Claudia	Questo Istituto
9	Ferraro	Eleonora	Questo Istituto
10	La Cava	Antonio	Questo Istituto
11	Ligurso	Alessia	Questo Istituto
12	Longo	Gerardo	Questo Istituto
13	Maione	Riccardo	Questo Istituto
14	Marinelli	Maria Pia	Questo Istituto
15	Perna	Jessica	Questo Istituto
16	Petillo	Luigi	Questo Istituto
17	Rea	Valeria	Questo Istituto
18	Ricci	Carmen	Questo Istituto
19	Toscano	Salvatore	Questo Istituto

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	Cozzolino	Antonia
Inglese	Gifuni	Carmela
Filosofia e Storia	Sposito	Nunzia
Matematica e Fisica	Marciano	Aurora
Scienze Naturali	De Angelis	Giovanni
Storia dell'Arte	Ambrosio	Raffaele
Scienze Motorie	D'Orio	Giovanna
Religione Cattolica	Sorrentino	Margherita
Rappresentanti Genitori	Celentano	Fortunata
	Silvano	Maria
Rappresentanti Alunni	Esposito	Gaia Claudia
	Maione	Riccardo

3.3 Variazione del Consiglio di Classe nel triennio: componente docenti

MATERIA	III A.S. 2017/2018	IV A.S. 2018/2019	V A.S. 2019/2020
I.R.C.	Noviglio Maria	Noviglio Maria	Sorrentino Margherita
Italiano	Cozzolino Antonia	Cozzolino Antonia	Cozzolino Antonia
Latino	Marzano Paola	Cozzolino Antonia	Cozzolino Antonia
Inglese	Gifuni Carmela	Gifuni Carmela	Gifuni Carmela
Filosofia	Sposito Nunzia	Sposito Nunzia	Sposito Nunzia
Storia	Sposito Nunzia	Sposito Nunzia	Sposito Nunzia
Matematica	Marciano Aurora	Marciano Aurora	Marciano Aurora
Fisica	Marciano Aurora	Marciano Aurora	Marciano Aurora
Scienze	Zito Rosa Maria	De Angelis Giovanni	De Angelis Giovanni
Storia dell'Arte	Ambrosio Raffaele	Ambrosio Raffaele	Ambrosio Raffaele
Scienze Motorie	D'Orio Giovanna	D'Orio Giovanna	D'Orio Giovanna

3.4 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2017/18	15	2		17
2018/19	17	2		19
2019/20	19			

3.5 Il profilo della classe

La classe **V sez.C** è composta da diciannove alunni, di cui 11 femmine e 8 maschi, tutti provenienti dalla quarta del precedente anno scolastico.

La maggioranza della classe è di Pomigliano d'Arco e la restante parte dei comuni limitrofi.

La composizione del gruppo classe si è modificata nell'anno 2018/2019 rispetto a quella originaria, per l'ammissione dell'alunna Marianna De Cicco proveniente dalla quarta sez. B del nostro Istituto e degli alunni Abalsamo Vincenzo, Rea Valeria, Castiello Luigi provenienti da altro Istituto

La frequenza alle lezioni per la maggior parte dei ragazzi è stata regolare, anche se alcuni alunni hanno fatto registrare un numero discreto di assenze anche nel periodo in cui è stata attuata la DAD e/o ingressi in ritardo.

Sotto il profilo comportamentale, la classe ha raggiunto un certo equilibrio e una propria fisionomia, è più attenta e interessata alle lezioni e più incline al rispetto delle regole.

Sotto il profilo relazionale, il gruppo classe non è abbastanza coeso, i legami tra di loro si sono rafforzati nel tempo, anche se persistono gruppetti. I rapporti interpersonali risultano piuttosto corretti ed improntati alla solidarietà e alla collaborazione; con i docenti hanno instaurato un rapporto, in linea di massima, rispettoso e collaborativo.

La classe, nel corso del triennio, ha beneficiato della continuità didattica di quasi tutti i docenti, ad eccezione del docente di Scienze, come risulta dal prospetto allegato, che dopo una prima fase di conoscenza e di adeguamento ai livelli di preparazione della classe, è riuscito a creare un buon rapporto con i discenti, che, a loro volta, si sono adattati al nuovo metodo, superando in maniera alquanto positiva gli inevitabili disagi.

Il bilancio consuntivo non può dirsi negativo sia in ordine ai programmi svolti, sia rispetto alla qualità e quantità di lavoro compiuto. L'attività didattica degli insegnanti è stata svolta tenendo presente gli interessi e le capacità individuali e stabilendo rapporti di reciproca stima tra docenti e discenti che hanno permesso di sviluppare un'educazione integrale della personalità giovanile.

Anche nella seconda parte dell'anno scolastico, da subito hanno partecipato alle attività DAD fatta eccezione di qualche studente che inizialmente non è sembrato troppo motivato.

La classe mostra nel complesso di aver realizzato un processo di crescita sia sul piano culturale che formativo, ma si presenta ancora eterogenea sotto il profilo dei risultati didattici conseguiti. Pertanto si possono individuare le seguenti fasce di livello:

- ✓ Un buon gruppo di allievi che ha evidenziato ottime capacità logico-espressive, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica, ha mostrato vivace interesse e versatilità, sostenuti anche da un valido metodo di studio. Alcuni di loro si sono distinti, nel corso del triennio, per la capacità di spendere le competenze acquisite in contesti extracurricolari, nel coltivare interessi e predisposizioni personali e realizzare approfondimenti legati alle molteplici sollecitazioni e alle complesse problematiche della società contemporanea.
- ✓ Un altro gruppo di alunni ha raggiunto livelli di preparazione pienamente discreti. Possiede una completa conoscenza dei contenuti, è capace di rielaborarli in maniera autonoma e li esprime con un linguaggio specifico ed appropriato.
- ✓ L'ultima fascia è costituita da pochi elementi che hanno raggiunto una preparazione pienamente sufficiente. Possiede conoscenze dei contenuti accettabili che sa applicare in maniera essenziale e comunica in modo semplice e chiaro. Un solo alunno non ha raggiunto risultati sufficienti in tutti le discipline.

L'impegno incisivo, fattivo e assiduo dei docenti e la frequenza e la partecipazione alle lezioni degli allievi hanno consentito di dare all'attuazione del piano dell'offerta formativa una conclusione decisamente positiva.

4 Indicazioni generali attività didattica

4.1 Strategie educative e formative

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente alla formazione della personalità dei discenti, il Consiglio ha indicato le seguenti **finalità formative**:

- Perfetto inserimento di ogni allievo nella collettività scolastica e sociale attraverso una giusta interpretazione dei diritti e dei doveri.
- Rispetto della legalità e delle norme della civile convivenza.
- Formazione di una coscienza civile.
- Rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere.
- Capacità di operare scelte responsabili.
- Capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi.

In stretta correlazione con queste finalità i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

Sociali – Umani

- a) Riconoscere e praticare la parità dei diritti e doveri tra uomini e donne;
- b) riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale e accettarlo come fonte di arricchimento;
- c) saper considerare la diversità di ideologie e di opinione un'occasione per un proficuo confronto;
- d) saper accettare la diversità.

Personalì

- a) Saper valutare e auto valutarsi con senso critico;
- b) conoscere il proprio corpo e rispettarlo;
- c) avere stima di se;
- d) saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita. Costruzione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

Ed i seguenti **obiettivi didattici**:

Obiettivi in termini di **conoscenza**

- Conoscenza dei rapporti e dell'interazione tra scienza e tradizione umanistica del sapere.
- Conoscenza delle problematiche essenziali e dei linguaggi specifici delle discipline di ambito storico-letterario-artistico e filosofico, a partire dalla lettura critica dei testi e dalla loro contestualizzazione.
- Conoscenza delle correnti di pensiero presenti nei vari ambiti disciplinari e dei loro principali interpreti in collegamento diacronico, sincronico e interdisciplinare.
- Conoscenza della funzione mediatrice e decisiva che la matematica e le scienze sperimentali assumono sul piano culturale ed educativo.

Obiettivi in termini di **capacità**.

- Capacità di rielaborazione ed approfondimento dei contenuti specifici a livello disciplinare ed interdisciplinare.
- Capacità di analisi e di sintesi.

Deliberato in data 18/05/2020 dal Consiglio di classe, approvato in data 26/05/2020 dal Collegio dei docenti, pubblicato all'albo in data 30/05/2020

- Capacità di ricerca autonoma.
- Sviluppo del senso critico e della capacità di valutazione.
- Capacità di costruire un lavoro organizzato come mezzo per ottenere risultati significativi.

Obiettivi in termini di **competenze**.

- Utilizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in ambito scolastico per orientarsi nel quotidiano e nel contesto socio-culturale.
- Uso corretto ed appropriato dei linguaggi specifici nella produzione orale e scritta delle varie discipline.
- Utilizzazione delle abilità di comprensione e di analisi di testi di carattere letterario, filosofico, artistico e scientifico.
- Trasferimento ed applicazione nella realtà extra-scolastica della capacità di problematizzare conoscenze ed idee.
- Applicazione delle abilità e delle tecniche di ricerca scientifica acquisite in ambiti operativi extra-scolastici.

4.2 Contenuti disciplinari e pluridisciplinari

I contenuti disciplinari sono desumibili dalle schede informative individuali, allegate alla fine del documento e sono stati state strutturate specificando: prerequisiti, obiettivi, tempi, spazi, metodi, verifiche e valutazione.

4.3 Metodi, strumenti e tempi

La componente docente-discente, animata di tenacia e volontà, ha cercato di rendere attive le lezioni. La metodologia adoperata è stata flessibile. Gli alunni sono stati sollecitati ad apportare personali contributi alle lezioni frontali, ai lavori collettivi e ai dialoghi educativi e nella seconda parte dell'anno scolastico, i docenti hanno svolto video lezioni frequenti. Si sono realizzati attività di laboratorio.

Sono stati promossi dialoghi, verifiche, relazioni e test.

Considerando i nuovi orientamenti degli esami di stato in seguito alla pandemia del Covid- 19 il Consiglio di classe ha adeguatamente informato ed educato i discenti alla nuova tipologia dell'esame di stato. I discenti, confortati e addestrati a sostenere il nuovo tipo di esame, hanno mostrato energia e voglia di fare.

I libri di testo sono stati integrati con, strumenti audiovisivi, strumenti informatici, e fortunatamente, nel primo quadrimestre con qualche visita guidata

I tempi previsti in sede di programmazione sono stati alquanto rispettati.

4.4 Strategie metodologico-didattiche

1. Sul Piano Epistemologico-Culturale (Come Utilizzare I Saperi)

- Snellire/selezionare i contenuti disciplinari.
- Individuare i nuclei principali delle discipline e/o per campi disciplinari.
- Promuovere l'acquisizione di modelli interpretativi.
- Favorire l'acquisizione di competenze.
- Promuovere un sapere pluri/trans-disciplinare.

- Definire un'architettura di sistema, cioè progettare e organizzare il sapere in moduli di insegnamento-apprendimento.

2. Sul Piano Del Metodo (Come Praticare La Relazione Didattica)

- Fornire lo stile di apprendimento di ciascun studente e studentessa.
 - Creare le condizioni per un efficace clima educativo e didattico in classe.
 - Contestualizzare le conoscenze in schemi e modelli logici.
 - Mobilitare il vissuto e le esperienze significative degli studenti e delle studentesse.
- Favorire il transfer generale nell'apprendimento

4.5 CLIL : attività e modalità d' insegnamento

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di Scienze Motorie prof.ssa D'Orio Giovanna per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a un modulo delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
How to relax	Inglese	Scienze Motorie	10 ore	1)Gestione dei vocaboli specifici della disciplina in lingua inglese. 2)Utilizzo piuttosto disinvolto della lingua inglese come lingua veicolare. 3)Capacità di leggere testi, riviste, manuali libretti d'istruzione e altro in lingua inglese

4.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Premessa

Con la Legge 107 l'alternanza scuola/lavoro è diventato un elemento strutturale dell'offerta formativa e ne ha configurato l'impianto innovativo aprendo la scuola "alle esperienze e alle competenze che si formano fuori dall'aula, unendo sapere e saper fare". L'utilizzo della metodologia dell'alternanza ha trasformato il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione. La struttura dell'alternanza, infatti, presuppone la possibilità di passare in modo intermittente e reiterato dai periodi di formazione in aula a quelli di formazione nelle strutture ospitanti.

Finalità

In ottemperanza alla legge sopracitata e allo scopo di migliorare il dialogo tra istruzione e mondo del lavoro, l'Istituto ha avviato progetti di alternanza perseguendo i seguenti obiettivi:

- sviluppare nei giovani nuove e alternative modalità di apprendimento attraverso il collegamento di due diversi mondi formativi (scolastico e aziendale);
- rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra le competenze acquisite a scuola e quelle occorrenti per l'esercizio delle professionalità;
- socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche proprie del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di luoghi e gerarchie)
- sviluppare nei giovani le proprie capacità di orientamento, individuando i punti di debolezza e i punti di forza nonché le proprie passioni.

Modalità organizzative e fasi di attuazione

Come previsto dai nuovi ordinamenti:

- la Scuola si è dotata di Comitato Scientifico, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità, al momento costituito dal DS, da tre docenti e tre rappresentanti della realtà territoriale e del mondo del lavoro.
- Il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro è stato presentato ai Consigli di Classe all'inizio dell'anno scolastico. Ottenuta l'approvazione dei Consigli di Classe e quella del Collegio dei Docenti, si è proceduto alle fasi organizzative vere e proprie.
- Il coordinatore del progetto ha individuato gli Enti pubblici e le Aziende private compatibili con l'indirizzo della scuola e ha mantenuto con loro contatti epistolari e telefonici per verificarne la disponibilità a ricevere gli studenti, nonché concordare le modalità di svolgimento del percorso di alternanza.
- Il coordinatore e tutor scolastico ha preso contatti diretti con i tutors aziendali per stipulare le relative convenzioni, per definire il progetto di lavoro e gli orari, ha fornito le schede per la valutazione finale

Il Liceo Cantone, nel suo ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola e le esigenze del territorio e i fabbisogni espressi dal mondo produttivo ha individuato e stabilito la seguente convenzione:

A.S.	CLASSE	AZIENDA	PROFILO PROFESSIONALE triennale
2017/2018	III Cs	F.C.A.	Esperto in Project development
2018/2019	IV Cs	F.C.A.	Esperto in Project development
2019/2020	V Cs	F.C.A.	Esperto in Project development

Purtroppo, a causa della pandemia del Covid 19 non è stato possibile effettuare le lezioni di questo anno scolastico, ma considerato che negli anni scolastici precedenti hanno svolto un numero notevole di ore di PCTO, le competenze acquisite dalla classe sono da ritenersi più che buone.

Attestazione competenze

Competenze	Indicatori	livello	Descrittori	Punti
Comunicazione in lingua madre Comunicazione in lingua Inglese	Uso del linguaggio tecnico professionale	4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usa anche termini settoriali- tecnico-professionali in modo pertinente	
		3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico-professionali è soddisfacente	
		2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale- tecnico-professionale	
		1	Presenta lacune nel possesso lessico settoriale- tecnico-professionale	
Competenza tecnica e competenza digitale	Precisione e destrezza nell'uso di strumenti, attrezzature e dispositivi digitali	4	Usa strumenti /attrezzature e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzioni ai problemi tecnici unendo manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
		3	Usa strumenti /attrezzature e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzioni ad alcuni problemi tecnici con	

			discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
		2	Usa strumenti /attrezzature e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
		1	Utilizza gli strumenti /attrezzature in modo assolutamente inadeguato	
Competenze sociali e civiche	Rispetto delle regole e dei tempi in azienda	4	I comportamenti ed il linguaggio dell'allievo esprimono scrupoloso rispetto delle regole e dei tempi del lavoro in azienda	
		3	L'allievo rispetta generalmente le regole ed i tempi legati alle giornate di formazione in azienda	
		2-1	L'allievo rispetta poco le regole ed i tempi dell'azienda ed è poco puntuale	
Imparare ad Imparare	Appropriatezza dell'abito e del linguaggio	4	L'allievo attribuisce grande rilevanza al modo di porsi in azienda e al linguaggio da adottare e si impegna per utilizzare modalità e forme idonee al ruolo	
		3	L'allievo riconosce le principali regole del decoro e del linguaggio da tenere in azienda e si conforma in linea di massima ad esse.	
		2-1	L'allievo non sempre adotta un modo decoroso di presentarsi in azienda e un linguaggio adeguato al contesto	
	Curiosità	4	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia nella ricerca di informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	
		3	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni/dati ed	

			elementi che caratterizzano il problema.	
		2	Ha una motivazione minima all'esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		1	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito	
	Relazione con il tutor e le altre figure adulte	4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	
		3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	
		2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
		1	L'allievo manifesta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	
Spirito di iniziativa ed intraprendenza	Completezza, pertinenza , organizzazione	4	Rispetta i compiti assegnati in tutte le fasi, congiuntamente alle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e quelle ricavabili da una propria ricerca personale	
		3	I compiti assegnati contengono tutte le fasi e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare le consegne	
		2	I compiti assegnati contengono le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare le consegne	
		1	I compiti assegnati presentano lacune circa la completezza e la pertinenza , le parti e le informazioni non sono collegate	
		4	I compiti assegnati sono eccellenti dal punto di vista della corretta esecuzione	

	Correttezza	3	I compiti assegnati sono eseguiti correttamente secondo i parametri dell'accettabilità.	
		2	I compiti assegnati sono eseguiti in modo sufficientemente corretto .	
		1	I compiti assegnati presentano lacune relativamente alla corretta esecuzione	
	Tempi di realizzazione delle consegne	4	I tempi necessari all'esecuzione delle consegne sono conformi agli standard e l'allievo sa utilizzare in modo efficace il tempo a disposizione	
		3	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è di poco più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha utilizzato in modo efficace, se pur lento, il tempo a disposizione	
		2-1	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	
	Autonomia	4	E' completamente autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. E' di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		3	E' autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. E' di supporto agli altri .	
		2	Ha una autonomia limitata nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o informazioni necessita spesso di spiegazioni integrative e di guida	
		1	Non è autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta	

			degli strumenti e/o delle informazioni e procede a fare, solo se supportato.	
Consapevolezza ed espressione culturale	Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura	
		3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo .Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
		2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
		1	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo	
	Capacità di cogliere i processi culturali e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	4	E' dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali e e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		3	E' in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali e e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		2	Coglie i processi culturali e e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	
		1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti al lavoro svolto	

Il percorso formativo realizzato secondo la metodologia dell'alternanza scuola lavoro ha una struttura triennale, pertanto la valutazione e certificazione delle competenze tecnico-professionali acquisite sarà realizzata alla fine dello stesso, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, e inserita nel curriculum dello studente.

VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI

L'esperienza nei contesti operativi può favorire lo sviluppo di competenze trasversali legate agli
 Deliberato in data 18/05/2020 dal Consiglio di classe, approvato in data 26/05/2020 dal Collegio dei docenti, pubblicato all'albo in data 30/05/2020

aspetti caratteriali e motivazionali della persona e misurabili in termini di atteggiamenti e comportamenti dello studente.

5.Attività e progetti

5.1Attività di arricchimento dell'offerta formativa

ATTIVITA'	
Orientamento	Gli studenti hanno collaborato all'organizzazione degli open day programmati dall'Istituzione scolastica.
Orientamento Universitario	Presso i vari Atenei
Olimpiadi di Matematica	<u>Fase d'istituto:</u> hanno partecipato: Amato , Barba , Esposito Gaia Claudia , La cava , Toscano. PLS di Matematica : ha partecipato l'alunna Barba.
Olimpiadi di Fisica	<u>Fase d'istituto:</u> Barba , Esposito Gaia ,Longo , Petillo , <u>Toscano.</u> <u>L' alunno Petillo si è classificato nei primi cinque, quindi ha partecipato alla gara provinciale,con quattro incontri preparatori all'Università.</u>
Giornale “ La repubblica scuola”	Ha partecipato , come caporedattore , Toscano.
Olimpiadi della cultura	Fase d'Istituto hanno partecipato : Amato , Esposito Gaia , Maione , Petillo , Toscano.
Progetto di prevenzione	Cura il tuo essere per il tuo benessere.
Accoglienza e orientamento	Hanno partecipato: Gaia Esposito, Barba Rosa Amato Maria Cristina, Marinelli Maria Pia

Conferenza presso liceo S. Cantone	Prevenzione dei tumori alla mammella: ha partecipato tutta la componente femminile della classe
Visita guidata	Napoli Castel dell' Ovo , Maschio Angioino.
Spettacolo teatrale	Teatro La perla , Napoli. La fisica quantistica.
	“

Per quanto attiene allo studio della Lingua Inglese , la classe, al biennio , ha partecipato alla progettualità “ New Frontiers “ , che ha previsto un’ora in più settimanale.
Per i primi quattro anni , inoltre,ha aderito al progetto “ Let’s Chat Togheter” , che prevede 20 ore annuali di compresenza del docente di lingua Inglese ed un madrelingua per il potenziamento delle abilità òinguistivhe.

5.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Educare alla Cittadinanza e alla cultura costituzionale

Conoscenze

- *La Costituzione della Repubblica Italiana : origini storiche e contenuti essenziali*
- *La questione della cittadinanza*
- *L'Unione Europea : origini storiche e contenuti essenziali*
- *L'ONU come autorità sovranazionale, garante della pace: origini storiche e contenuti essenziali*
- *L'OMS : Organizzazione Mondiale della Sanita' (1948),agenzia della Nazioni Unite specializzata per le questioni sanitarie: origini storiche e contenuti essenziali (studio autonomo)*
- *La questione della Cittadinanza*
- *Democrazia*
 - La Costituzione della Repubblica italiana:*
 - l'articolo 1: coesistenza della democrazia*
 - l'articolo 48 : popolo, sovranità, voto.*
- *Conformismo*
 - La Costituzione della Repubblica italiana: la tutela dell'autonomia della persona e il rispetto delle varie identità culturali*
 - l'articolo 6: “La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche”*
 - l'articolo 8: tutte le confessioni religiose sono ugualmente libere davanti alla legge*
 - l'articolo 14: l'inviolabilità del domicilio*
 - l'articolo 15: la libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili*
 - l'articolo 17: i cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente anche in un luogo pubblico*
 - l'articolo 21: tutti hanno diritto di manifestare liberamente il loro pensiero con la parola, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione*
 - l'articolo 39: la libertà dell'organizzazione sindacale*
 - l'articolo 41: l'iniziativa economica privata è libera*

➤ **Autorità**

La Costituzione della Repubblica italiana:

-l'**articolo 1**: "La sovranità appartiene al popolo"

-l'**articolo 10**: "L'obbligo di dare esecuzione alle norme interazionali attraverso la creazione autonoma di norme intere a queste corrispondenti"

-l'**articolo 11**: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tali scopo.

➤ **Libertà di espressione e di informazione**

La Costituzione della Repubblica Italiana:

-l'**articolo 21**: "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure"

➤ **Lavoro**

La Costituzione della Repubblica italiana:

-l'**articolo 1**: "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro

-l'**articolo 4**: Ogni cittadino ha il diritto/dovere di svolgere un'attività che concorra al progresso materiale e spirituale della società

-l'**articolo 35**: Lo Stato tutela il lavoro in tutte le sue forme di applicazioni

-l'**articolo 36**: Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e alla qualità del suo lavoro e sufficiente ad assicurare a sé e alla propria famiglia un'esistenza libera e dignitosa, ha diritto al riposo settimanale e la durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalle legge.

➤ **Volontariato e solidarietà**

La Costituzione della Repubblica italiana:

-l'**articolo 2**: "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità"

➤ **Famiglia**

La Costituzione della Repubblica italiana:

-l'**articolo 29**: La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio

-l'**articolo 30**: E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli

-l'**articolo 31**: La Repubblica agevola con misure economiche la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi

➤ **Edonismo**

La Costituzione della Repubblica italiana:

-l'**articolo 4** : il rispetto della libertà individuale dei cittadini

➤ **Responsabilità e libero arbitrio**

La Costituzione della Repubblica italiana :

-l' articolo 27: La responsabilità penale è personale

➤ **Bioetica ed eugenetica**

La Costituzione della Repubblica italiana :

-l' articolo 3: Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali

➤ **Ecologia e sviluppo sostenibile**

La Costituzione della Repubblica italiana :

-l' articolo 9: La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica ... tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione

Abilità:

- Partecipazione attiva al dialogo
- Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale,civile e politica
- Acquisizione dei contenuti generali di problemi globalmente inseriti in un panorama

Competenze:

- Approfondire particolari nuclei tematici
- Autonomia ermeneutica
- Ricercare e utilizzare gli strumenti concettuali per comprendere la realtà circostante
- Accettazione dei diversi punti di vista nel confronto con gli altri e mediare la propria posizione con quella degli altri con metodo dialogico al fine di individuare soluzioni e costruire proposte condivise
- Argomentare con spirito critico
- Responsabilità personale e sociale

5.3 Percorsi interdisciplinari

Traguardi di competenza	Temi sviluppati nel corso dell'anno	Discipline implicate
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e 	<p>1) Potere e Libertà</p> <p>2) Paradigmi e Rivoluzioni</p> <p>3) Energia e Guerra</p> <p>4) Crisi</p> <p>5) Il tempo</p>	<p>Italiano-Storia-Filosofia-Inglese-Storia dell'arte-Fisica-Scienze</p> <p>Italiano-Storia-Filosofia-Inglese-Storia dell'arte-Fisica-Scienze</p> <p>Italiano-Storia-Filosofia-Inglese-Storia dell'arte-Fisica-Matematica-Scienze</p> <p>Italiano-Storia-Filosofia-Inglese-Storia dell'arte-Fisica-Matematica-Scienze</p> <p>Italiano-Storia-Filosofia-Inglese-Storia dell'arte-Fisica-Scienze</p> <p>Italiano-Storia-Filosofia-Inglese-Storia dell'arte-Fisica-Matematica-Scienze</p> <p>Italiano-Storia-Filosofia-Inglese-Storia dell'arte-</p>

per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.	6) La natura e la Realtà 7) La Donna	Scienze
--	---	---------

6.Indicazione sulle discipline

- Vedi schede informative allegate

-Seconda fase del colloquio: italiano (passi scelti)

Il verismo italiano e il naturalismo francese:

Giovanni Verga

Mastro don Gesualdo

Il romanticismo:

Giacomo Leopardi

L'infinito

Il passero solitario

Il sabato del villaggio

Il decadentismo:

Gabriele D'Annunzio

La pioggia nel pineto

L'attesa dell'amante

Giovanni Pascoli

X agosto

La nebbia

La vertigine

La mia sera

Il futurismo italiano (linee generali e movimento)

Il crepuscolarismo:

Guido Gozzano

La signorina Felicita cioè la felicità

Luigi Pirandello

Così è (se vi pare)

Italo Svevo

L'ultima sigaretta

Umberto Saba

Trieste

Mio padre era per me l'assassino

L'ermetismo:

Giuseppe Ungaretti

Veglia

Soldati

7. Verifiche e valutazioni degli apprendimenti

Le prove di verifica, sostenute dai discenti nel corso dell'anno sono state di natura diversa ed organizzate nelle forme ritenute didatticamente più efficaci, in coerenza con gli obiettivi prefissati. Il colloquio orale ha teso a verificare la capacità di gestire autonomamente le conoscenze acquisite, anche in ambiti disciplinari diversi, di correlare tra loro fatti, idee, situazioni secondo sequenze logiche ben controllate. Le prove, strutturate in test a risposte multiple e test a risposte aperte, hanno verificato l'apprendimento delle informazioni fondamentali, la capacità di individuare il nodo concettuale della tematica, l'agilità nella connessione di sequenze logiche significative.

7.1 Criteri per la verifica

- ***Sul piano del processo di insegnamento***

Il processo di verifica si è avvalso dei criteri di sistematicità e di pertinenza agli obiettivi prefissati. Le verifiche sono state parte integrante di tutto il processo didattico-educativo e ha controllato periodicamente l'efficacia della metodologia didattica attuata, permettendo per tempo le eventuali modifiche da adottare nelle strategie didattiche e sui tempi.

- ***Sul piano del processo di apprendimento***

I criteri sono stati quelli diretti ad accertare se e in quale misura l'apprendimento è passato e l'obiettivo è stato raggiunto. La verifica ha controllato ciascuna fase di lavoro affinché lo studente potesse ricevere le informazioni necessarie sul processo di apprendimento, sul possesso di abilità e sul modo di conseguirle.

- ***Prove di verifica***

Le verifiche circa il grado di maturazione degli alunni sono state di vario tipo:

- Prove strutturate (scelta multipla, vero o falso e a risposta aperta).
- Colloqui orali e multimediali
- Composizioni scritte di varia tipologia.
- Osservazioni personali di schede di lavoro ed esercizi svolti in classe;
- Risoluzione di problemi, quesiti logico-matematici e tecnico-scientifici.
- Elaborazione di dati.
- Attività guidate o libere di produzione orale e scritta; produzione di testo su traccia (lettere, brevi composizioni, analisi su traccia di un testo, schede di lettura, riassunti).
- Strumenti di verifica

Per la valutazione si è predisposta una griglia di rilevazione delle singole abilità che concorrono alla formulazione del giudizio. I criteri per la prova scritta ed orale sono state:

- le conoscenze acquisite;
- le competenze linguistiche e applicative;
- le capacità di comprensione dei concetti, di rielaborazione dei contenuti, di effettuare collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare.

7.2 Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

In riferimento alla classe

La valutazione relativa agli obiettivi, metodi e contenuti della programmazione didattica ed educativa è un momento complesso di interpretazione del percorso formativo. Essa si avvale degli elementi ricavabili dalle verifiche, dall’osservazione del processo di apprendimento e della partecipazione degli allievi al dibattito educativo.

In riferimento al singolo alunno

La valutazione ha avuto un carattere prevalentemente formativo ed orientativo ed i risultati dell’apprendimento sono stati valutati in relazione all’andamento del singolo alunno e non all’intera classe.

Oggetto di valutazione sono state:

Assiduità della presenza alla DAD

Rispetto delle consegne: utilizza o meno correttamente la piattaforma

per la consegna degli elaborati e rispetta i tempi

Capacità di relazione a distanza e di partecipazione al dialogo

- l’acquisizione dei contenuti disciplinari rispetto ai livelli di partenza; l’acquisizione di metodi ed abilità;
- la partecipazione degli alunni alle attività.

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione del Collegio dei Docenti in sede di programmazione annuale. La valutazione ha considerato le aree affettivo sociali, le aree cognitive e quelle pratiche.

- ✓ La prima riguarda la frequenza, le capacità relazionali, la partecipazione alle attività svolte in classe.
- ✓ La seconda parte interessa la conoscenza, la comprensione, l'applicazione, l'analisi, la sintesi e la valutazione.
- ✓ La terza parte concerne la partecipazione alle attività in palestra e la padronanza degli schemi motori.

Il Consiglio di classe, inoltre, è consapevole che la valutazione non è soltanto sommativa rispetto alle verifiche in itinere. Essa sarà innanzitutto formativa in quanto considera la storia scolastica e personale di ciascun alunno nonché la frequenza, le capacità relazionali e la partecipazione alle attività della classe. Il Consiglio di classe, inoltre, è consapevole che la valutazione non è soltanto sommativa rispetto alle verifiche in itinere. Essa sarà innanzitutto formativa in quanto considera la storia scolastica e personale di ciascun alunno nonché la frequenza, le capacità relazionali e la partecipazione alle attività della classe

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

TABELLA dei GIUDIZI

VOTO	Giudizio
1	Conoscenze: mancano completamente le conoscenze. Abilità: non ci sono capacità esecutive. Competenze: non sono emerse competenze nulle.
2	Conoscenze: assolutamente frammentarie e scadenti. Abilità: assolutamente frammentarie e scadenti. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi
3	Conoscenze: possiede le nozioni di base in modo del tutto frammentario. Abilità: l'applicazione delle conoscenze denota lacune gravi e diffuse. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi.
4	Conoscenze: le conoscenze sono frammentarie e confuse. Abilità: nelle applicazioni commette errori anche gravi.

	Competenze: generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi
5	Conoscenze: le conoscenze sono superficiali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori. Competenze: è in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali, se guidato sa anche dare valutazioni seppure non approfondite.
6 Livello 1	Conoscenze: possiede le conoscenze fondamentali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e scorrettezza. Competenze: è in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite, se guidato sa sintetizzare ed esprimere semplici valutazioni.
7 Livello 2	Conoscenze: le conoscenze sono complete e coordinate. Abilità: in situazioni semplici sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite senza commettere errori ma commette imprecisioni in situazioni complesse. Competenze: con qualche incertezza ed in modo approssimativo, effettua analisi, sintesi ed esprime giudizi in modo autonomo.
8 Livello 3	Conoscenze: le conoscenze sono complete e strutturate. Abilità: sa applicare correttamente le conoscenze ed i metodi acquisiti in situazioni complesse ma evidenzia incertezze in situazioni nuove. Competenze: è in grado di utilizzare con sufficiente sicurezza procedure logico-razionali e di esprimere giudizi in modo autonomo.
9 Livello 4	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali in situazioni nuove. Competenze: è in grado di cogliere e stabilire relazioni elaborate con intuizioni personali; esprime valutazioni in modo autonomo.
10 Livello 4	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali anche a livello progettuale, rivela capacità creative. Competenze: è in grado di elaborare valutazioni e giudizi in modo autonomo e personale.

7.3 Attribuzione credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo di ciascun alunno, il Consiglio di classe, come suggerito dalle disposizioni ministeriali, considera, elementi di valutazione, la frequenza, l'assiduità, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno.

REQUISITI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MASSIMO NELLA FASCIA IN RELAZIONE ALLA CLASSE V

II TABELLA MINISTERIALE

La tabella del credito è quella ministeriale . O.M. n 10 del 16/05/2020 , che ha portato il credito scolastico a 60 punti. Lo stesso decreto impone in sede di scrutinio, di rivedere il credito assegnato nella classe terza e quarta.

Media dei voti	Fasce di credito classe QUINTA
$M < 5$	8-9
$5 \leq M < 6$	10-11
$M = 6$	12-13
$6 < M \leq 7$	14-15
$7 < M \leq 8$	16-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'Allegato A al D.Lgs 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe TERZA
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Fasce di credito classe QUARTA
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

Per l'attribuzione del credito massimo nella banda di oscillazione relativa alla media dei voti sono richiesti i seguenti requisiti :

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MASSIMO

(Allegato n. 3)

Il punteggio complessivo risulta dalla media dei voti di profitto e dei punti attribuiti dagli elementi meta cognitivi così articolati:

- Assiduità della frequenza scolastica / **assiduità e puntualità nell'entrare aula virtuale**
- Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto **o proposte dalla DAD**
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo **svolto attraverso la DAD**
- Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica

N.B. i quattro indicatori devono tener conto di tutti gli adattamenti introdotti dall'attivazione della didattica a distanza iniziata il giorno **6 MARZO 2020** a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Coronavirus.

ALLEGATO

1. Assiduità della frequenza scolastica

n. assenze non superiore al 10% del monte ore annuale (circa gg. 20). Eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità saranno valutati responsabilmente dal Consiglio di Classe, in base ai criteri stabiliti per le deroghe alle assenze)

2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

- a. Partecipazione costruttiva alle attività proposte
- b. Diligenza, attenzione e puntualità nello studio

3. Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto

- a. Attività integrative pomeridiane svolte nell'istituto.
- b. Attività di orientamento organizzate dall'istituto in orario extra scolastico.
- c. Attività sportive interne all'istituto.
- d. Partecipazione a progetti dell'Istituto.
- e. Stages organizzati dall'Istituto nell'ambito del Progetto orientamento e certificati dagli enti/ditte esterne.

N.B. Le attività saranno valutate solo nell'anno in cui è stata conseguita la certificazione

4. Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica

- a. Rappresentante di classe
- b. Rappresentante di Istituto
- c. Membro della Commissione elettorale
- d. Un giudizio positivo in IRC, materia alternativa o studio individuale guidate

8.3 Griglie di valutazione del colloquio

La griglia che verrà utilizzata nel colloquio orale è l'Allegato B al O.M. n. 9 del 16/10/2020

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Le prove simulate non sono state effettuate a causa dell'emergenza Covid-19.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Il presente documento è approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe.

DOCENTI	Disciplina	Firma
Prof.ssa Sorrentino Margherita	Religione	
Prof.ssa Cozzolino Antonia	Italiano e Latino	
Prof.ssa Gifuni Carmela	Inglese	
Prof.ssa Sposito Nunzia	Storia e filosofia	
Prof.ssa Marciano Aurora	Matematica e Fisica	
Prof.re De Angelis Giovanni	Scienze	
Prof.re Ambrosio Raffaele	Storia dell'Arte	
Prof.ssa D'Orio Giovanna	Scienze motorie	

La Coordinatrice

Antonia Cozzolino

Il Dirigente scolastico